Adro, Settembre 2021

COTONIFICIO OLCESE FERRARI

COLLEZIONE PE 2023: SOSTENIBILE PER VOCAZIONE

I filati che compongono la collezione per la stagione calda 2023, presentata a "Filo", mettono l'accento sulla componente green, grazie all'utilizzo di fibre naturalmente eco come il cotone organico, la lana merinos extrafine ed il lino. Spazio anche all'innovazione con la fibra di latte, in cui la componente sostenibile incontra le moderne tecniche di bioingegneria applicate al tessile.

Sostenibilità, rigenerazione, #zerospreco, rispetto ambientale e preservazione degli elementi fondamentali della Terra, a partire dall'acqua: nasce e si sviluppa su questi pilastri la collezione filati *primavera/estate* 2023 di Cotonificio Olcese Ferrari Spa, inno alla valorizzazione dei prodotti naturali, biologici ed eco e, contemporaneamente, celebrazione dei risultati raccolti dalla divisione Ricerca&Sviluppo dell'azienda di Adro. Una carrellata di filati che non solo sceglie il cotone organico in purezza, in mischia con altre fibre naturalmente green (viscosa di Bamboo, lana merinos extrafine, lino extrafine) o nella versione "recycled" a suo principale interprete, ma elegge anche la fibra di latte ad elemento di valore. Il risultato è una collezione molto strutturata – "*Milk&Blends", "Sustainable", "All Seasons – Filoscozia", "Fancy Blends*" – capace di rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento alla provenienza del filato, alla sua lavorazione e prestazionalità.

"Questa collezione – spiega Matteo Felli, Ceo di Cotonificio Olcese Ferrari Spa – *è piena espressione dei criteri di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale che il mondo tessile, nella sua dimensione più globale, ad oggi richiede. I nostri filati, realizzati con materiali e lavorazioni con specifiche certificazioni tessili, sono così la coerente rappresentazione della nostra filosofia aziendale e del nostro modus operandi, teso a generare un circolo virtuoso tra impegno e business in chiave etica. Da qualche tempo stiamo portando avanti l'implementazione di pratiche di economia circolare, in primis sostenuti dall'utilizzo di fibre riciclate e certificate GRS. All'interno dei nostri stabilimenti abbiamo infatti installato una linea certificata GRS con cui realizziamo i nostri filati di cotone riciclato, composti da scarti di filatura interni. Un approccio fortemente sostenibile che non dimentica però innovazione e sperimentazione*".

Cotonificio Olcese Ferrari SpA
Uffici: 25030 Adro (BS) Via Marzaghette 7 | Tel. +39 030 7458830 Fax +39 030 7458833 info@olceseferrari.it | Sede Legale: 25052 Piancogno (BS) Via Vittorio Veneto 44 | C.F. / P.IVA IT 03323340988 REA n. BS-524302 Cap. Soc. € 5.000.000 i.v. | www.olceseferrari.it

Va in questa direzione la fibra di latte, punto di forza della nuova collezione, presentata in occasione della 56esima edizione di "Filo" (29 e 30 settembre 2021/MiCo – Milano Convention Centre).

Fibra di latte: milk power
La solida tradizione italiana in materia di filatura incontra le moderne tecniche di bioingegneria applicate al tessile nella fibra di latte, prodotto unico nel suo genere per la piacevolezza a contatto con la pelle, la mano morbida e setosa, la sensazione di nutrimento del derma, la comodità e le sue caratteristiche intrinseche. Ipoallergenica, traspirante e termoregolatrice, la fibra di latte fa del suo elevato potere antibatterico/batteriostatico (83,3%), verificato da uno studio tematico svolto da "Stazione Sperimentale per la Seta", un significativo tratto distintivo.
Ad assicurarlo è la tecnologia della filatura ad umido usata per realizzarla: i micro-ioni di zinco, presenti nell'unico solvente impiegato, rilasciano infatti ossido di zinco che dà scacco ai batteri e conferisce al filato durevolezza. Un plus ulteriore per questa fibra, la cui modalità di produzione è frutto di un processo controllato composto di diversi passaggi centrati sulla caseina del latte: dopo essere stata separata dal siero e denaturata, la principale proteina del latte viene infatti sottoposta ad estrazione di una serie di aminoacidi che, successivamente addizionati ad una soluzione filabile di viscosa ed estrusi, danno vita alla fibra di latte.

Partendo da questa materia prima, contraddistinta da fibre molto irregolari e da un buon livello di assorbimento di umidità, il Cotonificio Olcese Ferrari Spa ha sviluppato quattro varianti prodotto – **Milk** (100% viscosa di latte), **Milk Cot** (50% cotone organico e 50% fibra di latte), **Milk Tencel® Micro** (60% Microtencel Lyocell e 40% fibra di latte) e **Milk Wool** (70% viscosa di latte e 30% lana Merinos extrafine) – che offrono massimo comfort a contatto con la pelle, agio all'indossabilità e significative performance.
"Milk Cot in particolare – prosegue Felli - *è la sintesi perfetta delle due anime dell'azienda: quella tesa all'innovazione, espressa dalla fibra di latte, e quella sostenibile, rappresentata dal cotone organico, attore principale anche della linea Sustainable"*.

Sostenibili di nome e di fatto
Si chiama *"Sustainable*" la famiglia di filati della collezione primavera/estate 2023 in cui il cotone organico viene declinato in diverse varianti.

A spiccare, in particolare, sono filati come *Bio-Cotton* e *Bio Melange* (100% cotone organico), *Bio-Tresero* (100% cotone organico gasato e mercerizzato), *Recycled* (60% cotone riciclato e 40% cotone sodo) e *Veggy*, in cui il cotone organico (50%) sposa la viscosa di bamboo.

"*Il cotone organico* – prosegue Felli - *ha il merito di essere coltivato seguendo le regole dell'agricoltura biologica, senza l'uso di pesticidi fertilizzanti diserbanti e di oltre 1000 sostanze nocive comunemente utilizzate nella filiera di produzione. Il risultato è un filato di qualità superiore al cotone, che risulta inoltre più morbido rispetto a quello tradizionale e i cui indumenti, realizzati impiegandolo, sono certificati da organizzazioni internazionali a tutela ambientale e sociale, come accade per altri tessuti naturali tra cui, ad esempio, lino, seta, canapa e lana biologica*".

Le qualità del cotone organico sono però anche ulteriori, soprattutto se abbinato ad altre fibre. Mixato con il Lyocell Tencel Micro FSC (**Bio – Melten** - 50% cotone organico e 50% Lyocell Tencel Micro FSC), ad esempio, riesce a offrire alte prestazioni di elasticità**,** capacità traspirante, termoregolatrice e antimicrobica, luminosità e morbidezza al tatto, oltre a confortevolezza e piacevolezza sulla pelle. Le fibre di Micro TENCEL™ in particolare, complice la loro finezza, assicurano inoltre un elevato livello qualitativo, che le rende perfette per la produzione di articoli sportivi. Il tutto senza dimenticare la componente sostenibile, essendo tra le cellulosiche rigenerate più ecologiche al mondo: non solo il 99,5% del solvente impiegato per l'estrazione è infatti recuperato, purificato e riutilizzato per le successive estrazioni con conseguente risparmio di energia e di risorse idriche**,** ma una piccola percentuale di scarto prodotta viene anche decomposta in impianti di depurazione biologica. Un'operazione che porta all'eliminazione dello smaltimento di sostanze chimiche.

All Seasons: filati che non conoscono tempo

Non hanno stagionalità perché, con la loro trasversalità, sono in grado di rispondere ai bisogno di chi li sceglie senza tener conto del tempo: i filati della linea "*All season- filoscozia"* vanno in questa direzione.

Per la realizzazione di capi evergreen, spazio dunque al 100% cotone makò, proposto in purezza (*Queensland, Vanity, Tresero, Tresero Country*) o in mischia con altre fibre nobili come la lana Merino extrafine (*Cotwool*), il cashmere

(Cashcot), il lino *(Tropical),* la seta (*Vela*) e la viscosa. Viscosa che, nella versione 100%, qualifica prodotti come *Top* e *Angizia,* mentre in abbinata con la seta (10%) contraddistingue **Nego**, melange che si presta alla realizzazione di capi super soft, carezzevoli e dall'aspetto luminoso. 90% viscosa e 10% cashmere, infine, per *Love* che tradisce la sua natura sin dal nome: amorevole per la piacevolezza al tatto e per la carezza che regala al contatto.

Fiammato, bouclè, crepe: benvenuti nel mondo Fancy Blends
Viscosa, lino extrafine, seta e cotone riciclato sono solo alcune delle fibre che si intrecciano nel dar vita alla linea *Fancy Blends*, composta di 17 filati in cui la qualità della materia prima sposa l'estetica, generando effetti visivi carichi di fascino. Ne è un esempio **Vikingo**, 100% cotone, che, grazie alla fiammatura, crea giochi cromatici unici.
Le fantasie delle mischie vanno però anche oltre la fiammatura e parlano la lingua del bouclè melange – *Nodino* (cotone e poliammide), *Safhir* (viscosa e poliammide) e *Patmo* (viscosa, poliammide e lino extrafine) - del crepe melange (*Tuareg* e *Athos*), del bottonato melange (*Smart*, mix di seta e cotone) e dello stampato (*Bahia*). La linea Fancy Blends non trascura nemmeno la componente sostenibile affidandola a *Spritz*, malfilè melange 80% cotone e 20% cotone riciclato GRS.

I must della collezione
Milk Cot: combina gli elementi di valore del cotone organico (50%) – morbidezza grazie alle sue fibre più lunghe, ipoallergenicità, maggiore assorbenza rispetto a quello naturale, buona traspirazione e durevolezza nel tempo complice il non assorbimento di sostanze chimiche durante la coltivazione – con i plus della fibra di latte (50%): piacevolezza a contatto con la pelle, mano morbida e setosa, leggerezza, sensazione di idratazione del derma e luminosità.
Bio – Melten: 50% cotone organico e 50% Lyocell Tencel Micro FSC, questo filato offre alte prestazioni in materia di elasticità, capacità traspirante, termoregolatrice e antimicrobica, luminosità e morbidezza al tatto, oltre a confortevolezza e piacevolezza sulla pelle.
Nego: 90% viscosa e 10% seta per questo melange che si presta alla realizzazione di capi super soft, carezzevoli e dall'aspetto luminoso.
Vikingo: 100% cotone per un filato che, grazie alla fiammatura, crea giochi cromatici unici.